



Non ascoltare James Dorsey il Kazakistan non è la prossima Ucraina della Russia

di: Andrew Korybko

15 gennaio 2021

James M. Dorsey, giornalista e studioso pluripremiato e Senior Fellow presso l'Istituto mediorientale dell'Università Nazionale di Singapore, ha pubblicato un pezzo il 5 gennaio chiedendo provocatoriamente "Il Kazakistan è la prossima Ucraina della Russia?" Non accenna così sottilmente che la Russia vuole prendere il controllo di parti di quel paese vicino, facendo affidamento sui commenti di alcuni nazionalisti marginali e sui commenti dei media. Dorsey cerca anche di fabbricare artificialmente la falsa percezione di una spaccatura tra la leadership russa e kazaka al fine di far avanzare la sua agenda narrativa.

Nonostante le sue prestigiose credenziali, gli osservatori non dovrebbero prestare attenzione all'ultimo articolo di Dorsey. Non è altro che un attacco di guerra dell'informazione sottilmente mascherato per spaventare le grandi intenzioni strategiche della Russia. Il suo pezzo è uscito il giorno in cui il Kazakistan è caduto vittima di una guerra ibrida del terrore molto peggiore dei disordini guidati dalla rivoluzione coloratastrutturalmente simili che gli Stati Uniti hanno vissuto il 6 gennaio. Poco dopo, il suo leader riconosciuto a livello internazionale ha richiesto l'assistenza dell'Organizzazione del Trattato di Sicurezza Collettiva (CSTO) guidata dalla Russia per reprimere questo tentativo di presa di potere terroristica del suo paese.

Era inevitabile che ci sarebbe stata una campagna di guerra dell'informazione prima di quello scenario prevedibile che alla fine è emerso, che è il ruolo che l'articolo di critica di Dorsey gioca, sia che ne fosse consapevole mentre scriveva o meno. Gli osservatori possono aspettarsi che le narrazioni introdotte nel suo pezzo siano costruite e successivamente propagate nelle prossime settimane mentre questo intervento militare a guida russa neutralizza con successo la minaccia terroristica del Kazakistan. Tutto nel suo pezzo non è altro che insinuazioni volte a spaventare il suo pubblico a pensare che la Russia voglia invadere il Kazakistan.

In realtà, il Cremlino non ha tali intenzioni. Gli angoli a maggioranza russa di quello stato confinante fraterno non sono ricchi di risorse e non servono a nessuno scopo strategico. Inoltre, la "balcanizzazione" di questo paese diversificato potrebbe creare opportunità per i gruppi terroristici regionali come ISIS-K di espandersi, che è l'esatto opposto di ciò che la Russia vorrebbe mai che accadesse. Inoltre, le uniche intenzioni della Russia nell'intervenire in Kazakistan su richiesta urgente della sua leadership riconosciuta a livello internazionale è quella di neutralizzare le forze terroristiche, stabilizzare la situazione e prevenire la ricaduta del caos.

UNARMA Associazione Sindacale Carabinieri

Sede Legale: Via Filarete n. 120 – 00176 Roma
Recapito telefonico +39 331 364 9601

Recapito mail: info@unarma.it
Recapito mail certificata: unarmaasc@pec.it
Codice Fiscale n. 96430430585

Com'è, Dorsey tenta deliberatamente di fuorviare il suo pubblico sulle intenzioni della Russia facendo affidamento sui mezzi sopra menzionati per esagerare l'importanza decisionale delle dichiarazioni delle figure nazionaliste marginali e dei commenti dei media. Il presidente Tokayev ovviamente non condivide le false "preoccupazioni" di Dorsey dal momento che ha chiesto alla CSTO a guida russa di schierare forze di mantenimento della pace nel suo paese, cosa che non avrebbe fatto se avesse avuto paura di una "invasione". Abbastanza chiaramente, il Kazakistan si fida abbastanza della Russia da farle guidare queste delicate operazioni militari.

Visto che le ridicole previsioni di Dorsey non si avvereranno, ci si potrebbe chiedere perché le abbia fatte in primo luogo. Coloro che potrebbero dargli il beneficio del dubbio potrebbero affermare che è semplicemente disinformato sulle dinamiche regionali, ma voleva attirare l'attenzione parlando di un argomento scottante che chiaramente non era qualificato per analizzare accuratamente. I cinici, tuttavia, potrebbero affermare che ha guidato ideologicamente o forse altre motivazioni come quelle finanziarie per prendere con entusiasmo l'incarico di aprire la strada alla guerra informativa dell'Occidente guidata dagli Stati Uniti contro il partenariato strategico russo-kazako.

Qualunque sia il caso, e naturalmente solo Dorsey stesso può spiegarlo (anche se è improbabile che lo farebbe a meno che non sia pubblicamente sfidato abbastanza e anche allora potrebbe semplicemente ignorare le masse per convenienza narrativa / politica), non c'è dubbio che gli osservatori non dovrebbero prendere sul serio i suoi ultimi pensieri su questo argomento. Il fatto stesso che il Kazakistan abbia urgentemente richiesto alla CSTO a guida russa di intervenire smentisce indiscutibilmente la falsa narrativa di Dorsey che implica alcuni seri problemi tra questi due paesi. Il suo articolo dovrebbe quindi essere visto col senno di poi come propaganda infruttuosa.

UNARMA Associazione Sindacale Carabinieri

Sede Legale: Via Filarete n. 120 – 00176 Roma
Recapito telefonico +39 331 364 9601

Recapito mail: info@unarma.it
Recapito mail certificata: unarmaasc@pec.it
Codice Fiscale n. 96430430585